

Gazzetta del Sud 4 Ottobre 2008

Inflitte sette condanne per spaccio di droga

Il gup Massimiliano Micali ha inflitto ieri sette condanne per lo spaccio di droga nel comprensorio di Taormina scoperto con l'operazione "Argo", che scattò nel luglio del 2007. Disposta anche un'assoluzione, per Nicola Trovato. A conclusione del giudizio con il rito abbreviato, il gup ha inflitto la condanna a tre anni per Salvatore Marino mentre ha deciso la pena di due anni e quattro mesi per Rosario Testa e Cristian Cullurà. Condanne inferiori per tutti gli altri, in particolare due anni sono stati inflitti a Giovanni Galeano e Giovanni Talio e un anno e quattro mesi a Rosario Russo. Infine condannato a due anni e due mesi Roberto Paparo. L'indagine condotta dal commissariato di Taormina ha smantellato tre gruppi che si erano specializzati nello spaccio di droga tra Taormina, Giardini Naxos, Letojanni. L'attività ruotava attorno ad una serie di persone che assumevano le redini dello spaccio in base alla capacità di rifornirsi di droga, ottenendo il prezzo più conveniente.

L'accusa, il sostituto della Direzione distrettuale antimafia Vincenzo Barbaro, all'udienza scorsa aveva richiesto la condanna di Marino a 3 anni e mezzo di reclusione, di Paparo a 2 anni e 8 mesi, e poi aveva sollecitato la pena di 2 anni e 2 mesi per Testa, Galeano, Russo, Cullerà, Talio e Trovato.

Al centro dell'inchiesta, gestita all'epoca dal sostituto della Dda Ezio Arcadi e sfociata nel luglio del 2007 in una serie di arresti, una vera e propria "cooperativa dello spaccio" di personaggi di medio calibro, che si erano specializzati nel traffico di sostanze stupefacenti nell'intero hinterland del Taorminese.

Il nome "Argo" scelto dagli uomini del commissariato di polizia di Taormina, che hanno condotto l'indagine coordinati dal vice questore Pasquale Barreca, è dovuto al fatto che si trattava di soggetti che di volta in volta, in base alle circostanze, assumevano le redini dello spaccio, gestendo i contatti con i fornitori e con i clienti. Una sorta di «costellazione», come il grande raggruppamento di stelle, conosciuto come "Argo". E' un'indagine che scattò nel 2005 e inizialmente coinvolse 46 persone.

L'accusa principale contestata a quasi tutti gli indagati è associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti: sarebbero state compiute decine e decine di cessioni di diversi tipi di droga, fra cocaina, eroina, marijuana e hascisc, e gli ambienti scelti per rifornire i clienti non erano soltanto le discoteche ma anche altre zone.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS